

---

REGOLE TECNICHE VERTICALI  
**Capitolo V 5 Edifici adibiti ad uffici**

Scopo e campo di applicazione.....	2
Termini e definizioni.....	2
Classificazioni.....	2
Profili di rischio.....	3
Strategia antincendio.....	3

---

#### V 4.1 Scopo e campo di applicazione

1. La presente regola tecnica verticale ha per scopo l'emanazione di disposizioni di prevenzione incendi riguardante gli uffici con oltre 300 persone presenti.
2. Sono esclusi dal campo applicazione gli uffici annessi o inseriti in reparti di lavorazione e o deposito di attività industriali o artigianali per i quali le presenti norme costituiscono un orientamento progettuale da verificare sulla base della necessaria valutazione del rischio.

---

#### V 4.2 Termini e definizioni

1. Ufficio: edificio o locale adibito all'attività di ufficio di qualsiasi tipo, all'interno del quale possono essere comprese anche specifiche attività, non strettamente riconducibili all'ufficio stesso, ma in ogni caso funzionali e compatibili con tale destinazione d'uso (es. pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, agenzie di servizi, modeste aree commerciali prive di significativi quantitativi di materiali combustibili ecc.).

---

#### V 4.2 Classificazioni

1. Ai fini antincendio, gli uffici sono classificati come segue:

a) in relazione al numero degli *occupanti* n:

**OA:**  $300 < n \leq 500$  occupanti;

**OB:**  $500 < n \leq 800$  occupanti;

**OC:**  $n > 800$  occupanti.

b) in relazione alla massima *quota dei piani* h:

**HA:**  $h \leq 12$  m;

**HB:**  $12 \text{ m} < h \leq 24$  m;

**HC:**  $24 \text{ m} < h \leq 32$  m;

**HD:**  $32 \text{ m} < h \leq 54$  m;

**HE:**  $h > 54$  m.

2. Le aree dell'attività sono classificate come segue:

**TA:** aree dedicate agli uffici e spazi comuni;

**TM:** depositi o archivi di superficie lorda  $> 25 \text{ m}^2$  e di carico di incendio specifico  $q_f > 600 \text{ MJ/m}^2$  ;

**TO:** locali con affollamento  $> 150$  persone;

Nota: ad esempio sale conferenza, mense, ...;

**TK:** locali con carico di incendio specifico  $q_f > 1200 \text{ MJ/m}^2$ .

**TT:** locali in cui siano presenti quantità significative di apparecchiature elettriche ed elettroniche, locali tecnici rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;

Nota. Ad esempio: CED, stamperie, cabine elettriche...

**TZ:** altre aree.

Nota: ad esempio locali ove si detengono o trattino sostanze o miscele pericolose o si effettuino lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio o dell'esplosione.

#### V 4.4 Profili di rischio

1. I *profili di rischio* sono determinati secondo la metodologia di cui al capitolo G.3.

#### V. 4.5 Strategia antincendio

1. Devono essere applicate *tutte* le misure antincendio della RTO attribuendo i livelli di prestazione secondo i criteri in esse definiti.
2. Devono essere applicate le prescrizioni del capitolo V.1 in merito alle *aree a rischio specifico*.
3. Nei paragrafi che seguono sono riportate indicazioni complementari o sostitutive delle *soluzioni conformi* previste nella RTO.

##### V. 4.5.1 Reazione al fuoco

1. Nelle vie d'esodo verticali, passaggi di comunicazione delle vie d'esodo orizzontali (es. corridoi, atri, spazi calmi, filtri, ...) devono essere impiegati materiali appartenenti almeno al gruppo GM2 di reazione al fuoco (Capitolo S.1).
2. Non è richiesta la verifica dei requisiti di reazione al fuoco dei soli *elementi strutturali portanti lineari (travi e pilastri) in legno massiccio o lamellare*, per i quali sia già richiesta la verifica dei requisiti di *resistenza al fuoco*.

##### V. 4.5.2 Resistenza al fuoco

1. La classe di resistenza al fuoco dei compartimenti (Capitolo S.2) non può essere comunque inferiore a quanto previsto in tabella V.5-1

Compartimenti	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
Fuori terra	30		60		
Interrati	60				

Tabella V.5-1: Classe di resistenza al fuoco

##### V.4.5.3 Compartimentazione

1. Le aree di tipo TA, TO devono essere ubicate a quota non inferiore a -5 m.
2. Le aree dell'attività devono avere le caratteristiche di compartimentazione (Capitolo S.3) previste in tabella V.5-2.

Aree	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA	Nessun requisito aggiuntivo				
TM, TO, TT	Di tipo protetto				
TK	Di tipo protetto [2]		A prova di fumo [1]		
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				

[1] Il resto dell'attività deve essere a prova di fumo proveniente dall'area  
[2] Se ubicate a quota non inferiore a -5 m

Tabella V. 5-2: Compartimentazione

3. Gli uffici afferenti a responsabili dell'attività diversi possono essere ubicati all'interno dello stesso compartimento, avere comunicazioni dirette (capitolo S.3.) e sistema di esodo promiscuo.

#### V.4.5.4 Gestione della sicurezza antincendio

1. Per gli uffici afferenti a responsabili dell'attività diversi, con sistema di esodo promiscuo, deve essere previsto il livello di prestazione III della misura gestione della sicurezza antincendio (S.5.)

#### V.4.5.5 Controllo dell'incendio

1. In relazione al tipo di aree presenti, l'attività deve essere dotata di misure di controllo dell'incendio (Capitolo S.6.) secondo i livelli di prestazione previsti in tabella V.5-3.

Aree presenti	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
TA, TM, TO, TT	II	III	III	III	IV
TK	III[1]	III[1]	IV	IV	IV
TZ	Secondo risultanze dell'analisi del rischio				
[1] livello IV qualora ubicati a quota inferiore a -10 m o di superficie >50 mq					

Tabella V.5- 3: Livello di prestazione per controllo dell'incendio

2. Qualora si utilizzi la norma UNI 10779, devono essere adottati i parametri riportati in tabella V.5-4.

Attività	Livello di pericolosità	Protezione esterna[1]	Caratteristiche minime alimentazione idrica
OA,	1	Non richiesta	Singola
OB	2	Non richiesta	Singola
OC	3	Sì	Singola superiore
[1] Non richiesta per HA			

Tabella V5- 4: Parametri progettuali per la rete idranti secondo UNI 10779

#### V.4.5.6 Rivelazione ed allarme

1. In relazione al tipo di aree presenti, l'attività deve essere dotata di misure di rivelazione ed allarme (Capitolo S.7.) secondo i livelli di prestazione di cui alla tabella V.5-5.

Attività	Attività				
	HA	HB	HC	HD	HE
OA	II[1]	II[1] [2]	II[1] [2]	III[2]	IV
OB	II[1][2]	II[1][2]	III[2]	IV	IV
OC	III[2]	III[2]	IV	IV	IV
[1]= se presenti, le aree TM, TK, TT devono essere sorvegliate da rilevazione automatica d'incendio (funzione A capitolo S.7.)					
[2]= incremento di un livello di prestazione per attività aperte al pubblico					

Tabella V.5- 5: Livelli di prestazione per rivelazione ed allarme

